

COMUNICATO STAMPA

A tavola con i sapori di Vicenza Gli agriturismi propongono un menù a km 0

Nell’ambito della manifestazione Vicenza regala un sorriso, gli agriturismi vicentini daranno il loro contributo all’evento organizzando un buffet post partita portando il meglio della tradizione enogastronomica vicentina, il tutto all’insegna della stagionalità e delle tipicità che caratterizzano il territorio, all’insegna di un menù consapevole a km 0.

I palati verranno solleticati dalle golose prelibatezze della campagna del Palladio: dagli insaccati della tradizione e formaggi di montagna passando agli asparagi bianchi DOP di Bassano, fino al pane preparato con le farine del territorio, il tutto accompagnato dai più profumati vini bianchi e rossi Doc del Vicentino, perfettamente abbinati alle pietanze in un menù appositamente studiato dallo chef vicentino, Amedeo Sandri. “Partecipare all’evento Vicenza regala un sorriso è un segno tangibile di cosa vuol dire solidarietà sociale, un qualcosa di insito nel mondo agricolo, dove non si è mai dimenticato il valore dell’aiuto al prossimo e della carità cristiana. Con questo menù a km 0 gli agrituristi valorizzano le potenzialità del Vicentino – spiega il presidente Coldiretti, Diego Meggiolaro – riappropriandoci delle tradizioni che rischiavano di andare perdute, significa garantire lo sviluppo del territorio e consentire ai produttori di continuare a lavorare.”

”Accanto alla proposta enogastronomica, però, non si deve dimenticare l’opportunità offerta dagli agriturismi, di rigenerarsi anche con delle vacanze lampo a contatto con la natura. “Le micro vacanze – prosegue il presidente di Terranostra Vicenza, Elio Spiller – consentono di riscoprire una campagna verde e una cucina genuina per ispirare la natura a pieni polmoni, ritrovare gesti antichi e sapienti, gustare piatti dimenticati...Dai Colli Berici all’Altopiano di Asiago, dalle Piccole Dolomiti alle Terme di Recoaro, dai vigneti ai campi coltivati, dai pascoli ai boschi, dai percorsi palladiani ai luoghi della Grande Guerra nel 90° della fine del conflitto...”

La solidarietà va oltre questo momento di festa, perché l’impegno di Coldiretti e l’Associazione Terranostra si concretizza in altre attività con la Caritas Diocesana in un percorso di sensibilizzazione verso gli associati con attività concrete di aiuto a chi è in difficoltà.